



IL RUOLO E L'IMPORTANZA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE NEI DISTRETTI SANITARI

Calamusa A.*, Mete R.**, Aristei S., Carducci A.*

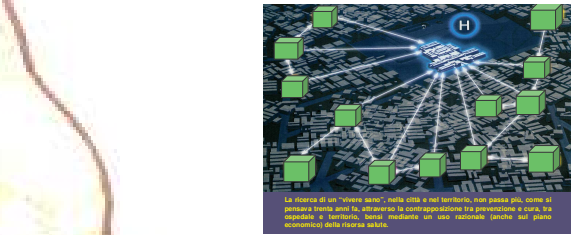
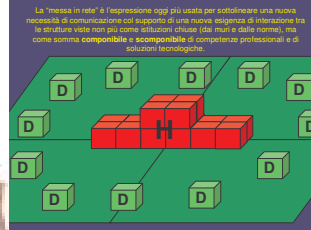
*Osservatorio della Comunicazione Sanitaria – Università di Pisa ** Presidente CARD *** Direttore Amministrativo AUSL Bologna

INTRODUZIONE

Oggi attraverso le leve dell' informazione e della comunicazione rivolta al cittadino, diventa necessario creare lo spostamento del baricentro dall'ospedale al territorio, per valorizzare interventi sanitari fuori dai centri di ricovero e cura ed insediarli dove il nuovo soggetto (purché sufficientemente informato) si muova in uno spazio riconoscibile e cioè in un'area dove vive e lavora. Il territorio è quindi la sede per la gestione di problematiche emergenti di livello sia collettivo che individuale: l'assistenza degli anziani, le vaccinazioni, l'uso dei farmaci, la scelta delle strutture cui rivolgersi per diagnosi e cura, l'accesso consapevole a consumi e prestazioni.

Tale tipo di organizzazione si è realizzata attraverso i distretti; il Distretto è il luogo dove il buon funzionamento dipende quasi interamente dalla capacità di costruzione di reti di relazioni stabili con gli altri Distretti, le altre Aziende, con gli Ospedali per garantire i percorsi di presa in carico, tra territorio ed Ospedale e così realizzare la continuità assistenziale.

Innanzitutto il Distretto viene a configurarsi come sub-sistema di comunicazione di quello aziendale. Tutte le strutture del Distretto che presidiano l'accesso e l'erogazione delle cure primarie entrano in relazione tra loro, partecipano ai processi di comunicazione interna dell'Azienda sanitaria e nello stesso tempo, comunicano con i cittadini singoli ed associati e gli enti territoriali in costante dialogo con il territorio per modellare costantemente i servizi in base ai bisogni espressi.



I temi esplorati dal questionario sono:

- Quale funzione ha il distretto?
- Quale rapporto ha il medico di medicina generale (medico curante) con l'Azienda Sanitaria?
- Quale è il rapporto tra il pediatra di libera scelta (pediatra di base) e l'Azienda Sanitaria?
- Che cosa fa il Direttore del Distretto?
- Quali problematiche può risolvere il cittadino andando presso il distretto?
- Quali sono i professionisti sanitari che possono intervenire nell'Assistenza domiciliare?
- A quale Direzione fanno capo e rispondono del proprio operato i professionisti del consultorio Familiare (medici, psicologi, ostetriche, assistenti sociali)?
- A quale direzione fanno capo e rispondono del proprio operato gli specialisti ambulatori (otorini, cardiologi, ecc...)?
- Di chi è la responsabilità della programmazione gestione dei Servizi Sanitari rivolti alle fasce deboli (anziani, handicap...)?
- Per scegliere o revocare un medico o un pediatra per prenotare una visita o una prestazione diagnostica, per pagare un ticket, per richiedere un tesserino sanitario smarrito, a quali uffici ci si rivolge?
- Per quale motivo vai al distretto?

IMPOSTAZIONE DELLO STUDIO

Allo scopo di individuare i bisogni di comunicazione e informazione nei Distretti è stata promossa un'indagine mediante la somministrazione di un questionario da distribuire ad un campione stratificato in base all'area geografica e alle strutture del territorio (grandi città/ aree decentrate). Le domande sono volte ad evidenziare la percezione e le conoscenze dei cittadini sulla nuova realtà distrettuale e le modalità per migliorare la comunicazione in questi ambiti.

Le sedi sono:



- 3 distretti per regione:
- area metropolitana
- area montana
- area provinciale

CONCLUSIONI

Il rapporto tra il Distretto e gli altri livelli organizzativi delle USL deve passare attraverso i bisogni reali della popolazione che devono emergere dall'instaurazione di veri processi di comunicazione e informazione e devono costituire l'integrazione tra risorse del servizio pubblico e risorse di associazioni riguardanti i cittadini competenti. In conclusione è essenziale e urgente che i cittadini siano educati a distinguere affidabilità e utilità dell'informazione diffusa dai Mass Media con ampi e integrati programmi di "Health literature".

Sfondo: Distretto Sanitario di Roma

